



Corte di Cassazione, sez. trib. Civ., 17 giugno 2011, n. 13295

Le operazioni della società consortile nei confronti del fisco, sono operazioni proprie delle consociate che l'hanno costituita, sicché tale società, per sua natura, scopo e funzione, deve indefettibilmente operare, nei rapporti con le imprese consorziate, per trasparenza.

Il consorzio, per le commesse eseguite dalle consorziate, deve ribaltare formalmente e integralmente i costi e i ricavi alla consorziata che abbia partecipato all'esecuzione della commessa, senza applicare alcuna detrazione da incamerare in proprio: e ciò in quanto il mancato ribaltamento dei costi e degli utili non può essere realizzato con una loro compensazione occulta.¹

¹ Dispositivo a cura dell'Autore